

Il problema dominante del momento

Il Prestito della Ricostruzione è il problema dominante del momento. E' facile capire che dal suo esito dipende in gran parte lo sviluppo immediato della situazione economica e politica del nostro Paese. Esso può considerarsi la forma speciale di consultazione popolare, con la differenza che il consenso viene richiesto non a questo o quel partito, ma all'intera nazione, per la sua ricostruzione e la sua rinascita.

A differenza di ogni altro prestito, questo è destinato a uno scopo ben determinato: la ricostruzione e la rinascita nazionale. Il Governo ha predisposto un vasto programma ricostruttivo che comprende tutti i settori della nostra vita: economia, industria, agricoltura, edilizia, trasporti, ecc. In ogni campo è un vasto lavoro da compiere che esige una possibilità di singole iniziative isolate ed esige un intervento dello Stato capace di dare un vigoroso impulso a tutta la nostra vita economica, culturale e spirituale. E' in questa grande opera di ricostruzione che si impongono le iniziative, le energie, l'incoraggiamento e il sostegno delle iniziative, suscitando ovunque che si senta la capacità di recupero e di sviluppo che il popolo italiano possiede in misura ancora sconosciuta. Tutto ciò significa lavoro al disoccupato, al bisognoso, al povero, assistenza ai bisognosi, condizioni più umane di vita a quanti sono ingiustamente dannati da una vita di sventura e di dolore, e, per i più, gli invalidi, ecc. ecc. deve significare anche possibilità di provvedere alla tutela fisica e morale delle nuove generazioni, alla loro istruzione, alla loro formazione professionale che si impone nei confronti di milioni di giovani che, per causa della guerra, sono rimasti orfani, abbandonati, senza famiglia, oggi non hanno mestiere o professione. Con i mezzi forniti dal Prestito della Ricostruzione bisogna dare un nuovo slancio a tutte le energie nazionali, a tutti i settori dell'economia, a tutti i settori della vita culturale e spirituale, a tutti i settori della vita sociale e politica.

CINQUE TRATTATI DI PACE ottenuti con la guerra dei nervi

Si inizia ora il turno della Germania e dell'Austria

NEW YORK, 7 dicembre. (Reuter) I Ministri degli Esteri riuniti — come annunciato — ieri si sono accordati su tutti i punti ancora in sospeso dei 5 trattati di pace eccettuati alcuni questioni tecniche di secondaria importanza che verranno definiti dagli esperti. Il testo definitivo dei trattati verrà redatto da un comitato spedito nelle sue riunioni a New York e che si prevede completerà i lavori entro il 10 gennaio prossimo. Dopo che i testi saranno inviati ai governi dei 5 paesi, avranno tre settimane di tempo per esaminarli. La firma dei trattati avverrà nel luogo ora in quel momento sarà un comitato di esperti che si occuperà di tutti i dettagli tecnici. I testi saranno redatti in inglese, francese e russo, nonché in tedesco e in italiano. Soltanto per il testo inglese e quello russo saranno considerati autentici.

Pure a New York esisterà i suoi lavori un comitato incaricato di redigere le clausole dell'accordo per Trieste che deve essere sottoposto al Consiglio di sicurezza.

Da notare fra le decisioni prese alcune riguardanti lo status del territorio Libero di Trieste: è quella relativa alla libertà di transito ferroviario, alla navigazione civile, alla ferrovia sarà costruita congiuntamente dall'Italia dall'amministrazione del territorio Libero e dalla Jugoslavia quella relativa al finanziamento del porto di Trieste. Lo Stato stabile del territorio Libero è stato stabilito dalle Nazioni Unite per ottenere che nel nuovo provvedimento l'ONU possa finanziare il Governo del territorio Libero quella relativa al porto è convenuta che non all'Italia né alla Jugoslavia siano concesse zone speciali nel porto di Trieste. I due paesi si sono accordati su tutti i punti tecnici. I testi saranno redatti in inglese, francese e russo, nonché in tedesco e in italiano. Soltanto per il testo inglese e quello russo saranno considerati autentici.

Interrogazione alla Costituente circa la pena di morte e la stampa pornografica

ROMA, 7. L'on. Florestano Di Fausto ha presentato all'Assemblea Costituente la seguente interrogazione: «Il sottoscritto, constatato che i successi recenti di delitti sempre più efferati chiede di interrogare il ministro della Giustizia perché la pena di morte, che è stata ripristinata sia applicata con procedura rapidissima ove le responsabilità siano palese o confessate affinché l'atto di giustizia risulti esemplare ed efficace a contenere il minaccioso ondata di bestialità istintiva primordiali.

Rimovuta poi la sottoscritta la richiesta dell'interrogazione e vigile applicazione della legge nei confronti della stampa pornografica e di tutta la vasta fioritura editoriale criminologica che nella dettagliata cronaca e nella copiosa documentazione fotografica tende alla morbosa apologia del delitto che nel cinematografo ha trovato la palestra del perfezionamento tecnico. Il governo deve sentire senza ulteriore ritardo il dovere assoluto dell'estrema difesa della società insidiata in tutti i superstiti valori morali.

Prospettive di politica socialista Una relazione del Presidente del Partito per il prossimo congresso di Roma

ROMA, 7 dicembre. Il Presidente del Partito socialista on. Pietro Nenni farà al prossimo congresso di Roma una relazione sulla prospettiva di politica socialista per il 1947 ai fini del consolidamento della repubblica e del contenuto sociale della nostra democrazia. Nenni prende le mosse dalle dichiarazioni del congresso di Firenze rilevando che esso aveva tracciato al Partito due linee fondamentali: l'autonomia interna come personalizzazione democratica del Partito e come iniziativa nell'azione e l'unità d'azione col partito comunista. Nella seconda linea, la lotta della classe lavoratrice per il potere e la realizzazione attorno ad essa la concentrazione delle forze democratiche di avanzamento. Nenni prende le mosse dalle dichiarazioni del congresso di Firenze rilevando che esso aveva tracciato al Partito due linee fondamentali: l'autonomia interna come personalizzazione democratica del Partito e come iniziativa nell'azione e l'unità d'azione col partito comunista. Nella seconda linea, la lotta della classe lavoratrice per il potere e la realizzazione attorno ad essa la concentrazione delle forze democratiche di avanzamento.

La visita di Nenni a Londra verterà su una possibile revisione del nostro trattato di pace

ROMA, 7 dicembre. Il ministro degli Esteri italiano Pietro Nenni in una intervista esclusiva concessa al corrispondente della Reuters Jon Talbot ha dichiarato oggi che nelle prossime conversazioni con il ministro degli Esteri britannico Bevin egli contemplates una revisione del trattato di pace italiano basato su contratti con i paesi vicini o interessati. «Mi rendo conto che la visita di Nenni a Londra verso la metà di dicembre, che si accenderà con la trattativa nella capitale britannica per un periodo di tempo sufficiente per uno scambio di idee con Bevin che riguarderà in particolare il modo di attuare la relazione italiana con la Gran Bretagna, è un'occasione importante per una revisione del trattato di pace italiano basato su contratti con i paesi vicini o interessati. «Mi rendo conto che la visita di Nenni a Londra verso la metà di dicembre, che si accenderà con la trattativa nella capitale britannica per un periodo di tempo sufficiente per uno scambio di idee con Bevin che riguarderà in particolare il modo di attuare la relazione italiana con la Gran Bretagna, è un'occasione importante per una revisione del trattato di pace italiano basato su contratti con i paesi vicini o interessati.

E' cessato lo sciopero dei minatori americani

WASHINGTON, 7. Il Presidente «United mine workers» John L. Lewis ha ordinato lo sciopero dei minatori americani immediatamente al lavoro. L'annuncio è stato dato dallo stesso Lewis ad una affollatissima conferenza stampa in cui egli ha letto la lettera da lui indirizzata ai propri organizzatori per ordinare loro di tornare al lavoro e di restituire «almeno fino al 31 marzo» affinché il lavoro non si interrompa. Il dubbio non sappiamo quanto fondato se lo sciopero dopo la firma o se si dovrà attendere la fine del trattato di pace con la Germania. In ogni caso dopo la firma dovrà esser data la parola da parte del Governo federale.

Quali erano le condizioni dei nostri prigionieri in Jugoslavia

ROMA, 7. Sul ritorno dei prigionieri dalla Jugoslavia l'on. Illo Barontani incaricato delegazione dell'Anpi incaricato di sinistrazione gli accordi con la Jugoslavia per il ritorno dei prigionieri in numero di circa cinquemila, i quali si trovano non già in campi di concentramento ma bensì isolati o a piccoli gruppi in tutta la Jugoslavia. In quanto che essi prigionieri di nome, di fatto vivono e lavorano così come qualunque altro cittadino jugoslavo in condizioni di semi completa libertà. Ma si tratta ora di raccogliere gli interessi di lavoro e di effettuare il rimpatrio. Afferma quindi che i nostri prigionieri sono stati in Jugoslavia in condizioni di libertà e di lavoro come qualunque altro cittadino jugoslavo.

Limitazione nella distribuzione dei generi da miniera

ROMA, 7. Un giornale del mattino ha pubblicato la notizia che l'alto commissario per l'alimentazione ha disposto la sospensione della fabbricazione di pasta. Si fa a riguardo che l'alta commissario in vista della ridotta importazione di cereali dall'estero ha dovuto limitare la produzione di pasta. Si fa a riguardo che l'alta commissario in vista della ridotta importazione di cereali dall'estero ha dovuto limitare la produzione di pasta.

Tre navi per l'Argentina ordinate all'Ansaldo

BUENOS AIRES, 7 (Reuter). La «Pio» mercante da estada ha ordinato al cantiere italiano Ansaldo tre navi da 150 tonnellate ciascuna al prezzo di 33 milioni di pesos. Il contratto è stato firmato ieri a Buenos Aires dal direttore di «Pio» mercante e dall'ingegnere dell'Ansaldo in rappresentanza del cantiere Ansaldo.

La Francia contraria al rimpatrio dei prigionieri tedeschi

PARIGI, 7. Riferendosi alla richiesta americana di rimpatrio entro il 10 ottobre dei prigionieri tedeschi catturati dalle forze americane e che si trovano attualmente in Francia, l'ambasciatore americano a Parigi, all'On. A. L. S. ha risposto che la Francia è contraria al rimpatrio dei prigionieri tedeschi.

114 persone arse vive in un albergo americano

ATLANTA (Georgia). Un violento incendio è scoppiato improvvisamente questa notte nell'albergo «Winrock» di Atlanta. Almeno 114 persone sono state arse vive in un albergo americano.

La Fort ha ucciso da sola in una crisi violenta di gelosia

MILANO, 7. Questa sera si è avuta una definitiva chiarificazione del delitto di via Cavour. Lo stato di emergenza è cessato. La Fort ha ucciso da sola in una crisi violenta di gelosia.

Mezza dozzina di candidati alla successione di Truman

WASHINGTON, 7. Un giornalista che dispone di vari organi dell'opinione pubblica e, se in politica, è un uomo di grande influenza, ha dichiarato che la successione di Truman è un problema che non può essere risolto da una sola persona. Egli ha detto che ci sono almeno sei candidati alla successione di Truman.

La Fort ha ucciso da sola in una crisi violenta di gelosia

MILANO, 7. Questa sera si è avuta una definitiva chiarificazione del delitto di via Cavour. Lo stato di emergenza è cessato. La Fort ha ucciso da sola in una crisi violenta di gelosia.

Premi ai sottoscrittori del prestito di ricostruzione

ROMA, 7. Il Consiglio dei ministri ha approvato la proposta del ministro del Tesoro uno schema di decreto legislativo riguardante l'assegnazione di premi ai sottoscrittori del prestito di ricostruzione. Il decreto prevede che i sottoscrittori del prestito di ricostruzione saranno premiati in base al loro contributo.

La Fort ha ucciso da sola in una crisi violenta di gelosia

MILANO, 7. Questa sera si è avuta una definitiva chiarificazione del delitto di via Cavour. Lo stato di emergenza è cessato. La Fort ha ucciso da sola in una crisi violenta di gelosia.

Oggi si riuniranno i Consigli giudiziari di tutta Italia

ROMA, 7. Domani in applicazione della nuova legge sulla garanzia della magistratura si riuniranno in tutta Italia i Consigli giudiziari di tutti i tribunali. I Consigli giudiziari sono organi di garanzia della magistratura.

La Fort ha ucciso da sola in una crisi violenta di gelosia

MILANO, 7. Questa sera si è avuta una definitiva chiarificazione del delitto di via Cavour. Lo stato di emergenza è cessato. La Fort ha ucciso da sola in una crisi violenta di gelosia.

Premi ai sottoscrittori del prestito di ricostruzione

ROMA, 7. Il Consiglio dei ministri ha approvato la proposta del ministro del Tesoro uno schema di decreto legislativo riguardante l'assegnazione di premi ai sottoscrittori del prestito di ricostruzione. Il decreto prevede che i sottoscrittori del prestito di ricostruzione saranno premiati in base al loro contributo.

La Fort ha ucciso da sola in una crisi violenta di gelosia

MILANO, 7. Questa sera si è avuta una definitiva chiarificazione del delitto di via Cavour. Lo stato di emergenza è cessato. La Fort ha ucciso da sola in una crisi violenta di gelosia.

Premi ai sottoscrittori del prestito di ricostruzione

ROMA, 7. Il Consiglio dei ministri ha approvato la proposta del ministro del Tesoro uno schema di decreto legislativo riguardante l'assegnazione di premi ai sottoscrittori del prestito di ricostruzione. Il decreto prevede che i sottoscrittori del prestito di ricostruzione saranno premiati in base al loro contributo.

La Fort ha ucciso da sola in una crisi violenta di gelosia

MILANO, 7. Questa sera si è avuta una definitiva chiarificazione del delitto di via Cavour. Lo stato di emergenza è cessato. La Fort ha ucciso da sola in una crisi violenta di gelosia.

Premi ai sottoscrittori del prestito di ricostruzione

ROMA, 7. Il Consiglio dei ministri ha approvato la proposta del ministro del Tesoro uno schema di decreto legislativo riguardante l'assegnazione di premi ai sottoscrittori del prestito di ricostruzione. Il decreto prevede che i sottoscrittori del prestito di ricostruzione saranno premiati in base al loro contributo.

La Fort ha ucciso da sola in una crisi violenta di gelosia

MILANO, 7. Questa sera si è avuta una definitiva chiarificazione del delitto di via Cavour. Lo stato di emergenza è cessato. La Fort ha ucciso da sola in una crisi violenta di gelosia.

Premi ai sottoscrittori del prestito di ricostruzione

ROMA, 7. Il Consiglio dei ministri ha approvato la proposta del ministro del Tesoro uno schema di decreto legislativo riguardante l'assegnazione di premi ai sottoscrittori del prestito di ricostruzione. Il decreto prevede che i sottoscrittori del prestito di ricostruzione saranno premiati in base al loro contributo.

La Fort ha ucciso da sola in una crisi violenta di gelosia

MILANO, 7. Questa sera si è avuta una definitiva chiarificazione del delitto di via Cavour. Lo stato di emergenza è cessato. La Fort ha ucciso da sola in una crisi violenta di gelosia.

Premi ai sottoscrittori del prestito di ricostruzione

ROMA, 7. Il Consiglio dei ministri ha approvato la proposta del ministro del Tesoro uno schema di decreto legislativo riguardante l'assegnazione di premi ai sottoscrittori del prestito di ricostruzione. Il decreto prevede che i sottoscrittori del prestito di ricostruzione saranno premiati in base al loro contributo.

La Fort ha ucciso da sola in una crisi violenta di gelosia

MILANO, 7. Questa sera si è avuta una definitiva chiarificazione del delitto di via Cavour. Lo stato di emergenza è cessato. La Fort ha ucciso da sola in una crisi violenta di gelosia.

Premi ai sottoscrittori del prestito di ricostruzione

ROMA, 7. Il Consiglio dei ministri ha approvato la proposta del ministro del Tesoro uno schema di decreto legislativo riguardante l'assegnazione di premi ai sottoscrittori del prestito di ricostruzione. Il decreto prevede che i sottoscrittori del prestito di ricostruzione saranno premiati in base al loro contributo.

La Fort ha ucciso da sola in una crisi violenta di gelosia

MILANO, 7. Questa sera si è avuta una definitiva chiarificazione del delitto di via Cavour. Lo stato di emergenza è cessato. La Fort ha ucciso da sola in una crisi violenta di gelosia.

Premi ai sottoscrittori del prestito di ricostruzione

ROMA, 7. Il Consiglio dei ministri ha approvato la proposta del ministro del Tesoro uno schema di decreto legislativo riguardante l'assegnazione di premi ai sottoscrittori del prestito di ricostruzione. Il decreto prevede che i sottoscrittori del prestito di ricostruzione saranno premiati in base al loro contributo.

La Fort ha ucciso da sola in una crisi violenta di gelosia

MILANO, 7. Questa sera si è avuta una definitiva chiarificazione del delitto di via Cavour. Lo stato di emergenza è cessato. La Fort ha ucciso da sola in una crisi violenta di gelosia.

